



Essere o fare l'animatore?

Per un giovane che voglia donare il suo tempo e le sue energie nella cura e nell'accompagnamento dei più piccoli, mettersi in gioco come animatore è il massimo. La Pastorale giovanile dei frati cappuccini offre varie opportunità. In questo numero presentiamo la testimonianza di alcuni ragazzi e ragazze, animatori del gruppo Takabanda, rivolto agli adolescenti di prima superiore. Partecipare a Takabanda significa scegliere di camminare nella direzione della fede insieme ad altri coetanei che stanno vivendo gli stessi dubbi ed emozioni. È trascorrere del tempo insieme e fare gruppo, è confrontarsi con animatori e frati, è sentirsi accolti. Parola ad animatori e animatrici!

con una carica in più per affrontare le sfide quotidiane. Qualcuno da lassù ci ha invitati a compiere un piccolo gesto che per i ragazzi di quest'età può significare molto. Non è forse vero che siamo matite nelle mani di Dio? E allora mettamoci nella sue mani: sicuramente ne uscirà un capolavoro!

Ma chi te lo fa fare?

«Perché lo fai? Guarda dove sprechi il tuo tempo! Proprio non ti capisco...». Tante volte ci sentiamo dire queste parole da diverse persone che incontriamo: amici, conoscenti, colleghi di lavoro o di studio... Non sempre è facile trasmettere ciò che proviamo. Le emozioni e sensazioni che precedono i vari incontri e quelle che proviamo in quel momento non si possono descrivere. Il fatto è che svolgere nel nostro piccolo la missione che ci è stata affidata ci rende felici! Basterebbe semplicemente guardarci negli occhi per capirlo. Certo, preparare e partecipare agli incontri richiede rinunce, la voglia di mettersi in gioco anche quando magari l'umore non è dei migliori, ma tutto viene ripagato! Ci rendiamo sempre più conto che, più che dare ai ragazzi, siamo noi i primi a ricevere. Torniamo a casa arricchiti,



Cosa fate agli incontri Takabanda?

Stiamo insieme! Può sembrare una risposta banale, ma *Takabanda* significa anzitutto fare esperienza di relazione fraterna. Infatti, ciò che più rimane di questo percorso sono i piccoli e semplici momenti di quotidianità condivisa, come le risate a colazione o gli scherzi prima di dormire. L'ingrediente essenziale di *Takabanda* è quel legame di amicizia che si instaura tra ragazzi, animatori e frati, che permette di affrontare al meglio le tematiche proposte. Gli incontri offrono ottime opportunità di creare un rapporto vivo. La quantità e la qualità del tempo trascorso insieme favoriscono la creazione di un

gruppo che diventa «famiglia», al cui interno i ragazzi possono facilmente sentirsi a loro agio nel raccontarsi, aprirsi ed essere se stessi. Consigliamo a tutti di entrare nel gruppo *Takabanda*! Per chi ha voglia di divertirsi, fare amicizie e imparare a conoscersi, questa è l'esperienza perfetta. Non possiamo nascondercelo, però: quello che dà sapore e valore a questa esperienza è la dimensione di fede. Tramite il percorso proposto, i ragazzi e le ragazze hanno l'occasione di vedersi attraverso gli occhi di Dio, riscoprendo la loro bellezza, felici per ciò che sono e hanno ricevuto.

Che differenza fa essere un "animatore francescano"?

Per noi, ciò che contraddistingue un animatore francescano da un altro animatore non è la modalità o lo stile, ma la motivazione. Tutto quello che noi animatori francescani facciamo nasce dal desiderio di trasmettere la gioia che abbiamo a nostra volta ricevuto quando eravamo animati. Questa gioia nasce da un incontro con una persona, da una parola che ci ha scaldato il cuore, dal riconoscere che nella nostra vita abbiamo visto l'amore vincere. Per questo cerchiamo di stimolare e aiutare i ragazzi nella riflessione, di guidarli nella ricerca delle risposte che contano, guardandosi dentro e confrontandosi con Gesù nello stile che ci ha insegnato san Francesco. Il nostro obiettivo è esserci, garantire la nostra presenza e accompagnare chi ci è affidato, portando il nostro esempio di vita e di scelte prese consapevolmente. Insomma, ci siamo accorti che non potevamo proseguire il nostro cammino senza testimoniare e condividere con loro quanto abbiamo vissuto. E questo è anche il motivo per cui ci piace dire che non «facciamo» gli animatori. Lo siamo!

SEI INTERESSATO?

Attività e incontri per ragazzi e ragazze sono aperti a tutti! Informati su www.giovaniefrati.it o scrivi a giovaniefrati@cappucciniriveneto.it